

RONCÀ Bloccato il progetto di aprire un poliambulatorio con sette medici a servizio della Valle

Medicina di gruppo Il «no» della Regione

Il sindaco furioso: «In tempi di emergenza non possono prevalere gli impedimenti burocratici che l'assessore Lanzarin ci prospetta»

Paola Dall'i Cani

●● Caccia ai medici di medicina generale, ma a Roncà il progetto della medicina di gruppo, inseguita da più di un anno da sette camici bianchi, con l'appoggio del Comune, naufraga nel mare nella burocrazia. «La pandemia ha rivelato a tutti l'importanza dei servizi sanitari territoriali. Ben sette medici della Val d'Alpone erano pronti ad unirsi in uno stabile messo a disposizione gratuitamente dal Comune, ma ora la Regione dice definitivamente no: perché?», dice il sindaco Lorenzo Ruggeroni, «Per una semplice questione di burocrazia».

Il sindaco Il sindaco spiega come mai non si farà più il centro della medicina di gruppo della vallata nell'ex immobile del Centro diurno per anziani Le Querce. «È più di un anno che spingo su questa questione, ora è arrivato il definitivo no, senza appello, e ritengo giusto che la popolazione sappia. La proposta, partita dai medici a ottobre 2020, ha fatto il giro degli uffici arrivando in Regione dopo la scadenza imposta, cioè dicembre: questo mi è stato spiegato quando ho cominciato a chiedere notizie e ho passato quasi un anno a lavorare di diplomazia, potendo contare anche sull'aiuto della consigliera regionale Alessandra Sponda. Il penultimo no è arrivato a gennaio di quest'anno», prosegue il sindaco, «ho nuovamente manifestato la mia contrarietà ma qualche settimana fa, dalla Regione, è arrivato l'ultimo e definitivo no».

Le ragioni del diniego stanno nel fatto che le uniche medicine di gruppo attivabili sono quelle programmate nell'ambito dei Piani di sviluppo delle cure primarie, approvati ad aprile 2019, che tutto è ora in stand-by stante

la riorganizzazione dell'assistenza territoriale prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e che sono da poco stati siglati anche i nuovi accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta. Questo ha scritto l'assessore regionale alla Sanità, Manuela Lanzarin, nell'ultima comunicazione a Ruggeroni con cui chiude il capitolo.

Inaccettabile «Vanno bene le regole, ma qui siamo in emergenza, con un allarmante mancanza di medici di famiglia. Il nostro è un comprensorio vasto, composto da cinque paesi, che aveva trovato la soluzione a partire dall'attivazione dei medici che proprio durante l'emergenza Covid avevano trovato la capacità di unire le loro forze nell'interesse dei cittadini, puntando a garantire loro un servizio essenziale e di farlo crescere. Loro stessi avevano ideato il progetto della medicina di gruppo e noi l'abbiamo sostenuto, facendocene interpreti pratici: non si può accettare che una cosa tanto importante vada a morire per una mera questione burocratica. In emergenza, e qui di emergenza si tratta, l'esperienza insegna che sono le deroghe a valere e non prenderne atto è miopia pura».

La Valle, secondo Ruggeroni, avrebbe contribuito a diminuire i ricorsi inappropriati al pronto soccorso, avrebbe garantito «in house» assistenza domiciliare, punto prelievi, medicina di iniziativa, professionalità in equipe per la gestione di casi complessi, condivisione ed implementazione delle strumentazioni in uso, copertura del servizio sette ore al giorno per cinque giorni la settimana, condivisione di dati clinici dei pazienti e, grazie alla sinergia con i Comuni, confronto e coordinamento con gli assistenti sociali. ●



Ambulatorio La Regione ha bloccato il progetto di Roncà

ARCOLE

Adesioni al centro estivo «Un'estate da scienziati»

Sono aperte le adesioni all'iniziativa chiamata «Un'estate da scienziati», ossia i centri estivi promossi dalla cooperativa sociale L'Alveare Onlus, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

I centri estivi sono rivolti a bambini dai 6 ai 12 anni e si svolgeranno dal 4 al 29 luglio, dal lunedì al venerdì, con possibilità di partecipare solo a mezza giornata, dalle 8 alle 12.30, al costo di 50 euro a settimana, altrimenti per l'intera giornata dalle 8 alle 16, al prezzo di 65 euro, pranzo incluso.

Verrà dedicato spazio per fare i compiti delle vacanze e le iscrizioni si possono



Interno delle scuole medie

rinnovare settimana per settimana. I centri estivi si terranno alla scuola media di Arcole, in via Aldo Moro. Per informazioni e iscrizioni, si può contattare il numero di telefono 346.2370104, oppure scrivere una mail a estate@coopallveare.org. Z.M.

BREVI

SAN FLORIANO Camminata al tramonto in Valpolicella

Per domani, il Ctg Valpolicella Genius loci, propone, per la serie «Camminata sportiva al tramonto in Valpolicella», un itinerario di otto chilometri dalla Pieve di San Floriano alla Masua. Ritrovo alle 18 davanti alla pieve. Prenotazione obbligatoria al numero 348 8582796. C.M.

CALDIERO Spese e contributi per reti elettriche e per gli asili

Il Consiglio comunale ha stanziato mille euro per la manutenzione a reti ed impianti elettrici comunali e per una pompa elettrica. Il Comune ha ricevuto, inoltre, 8 mila euro dal Fondo nazionale per l'infanzia che saranno concessi alle scuole dell'infanzia del paese. Z.M.

BUSSELONGO Iscrizioni al nido comunale «Il Germoglio»

Sono aperte sul sito del Comune (fino al 31 maggio) www.comune.busselongo.vr.it le iscrizioni all'asilo nido comunale «Il Germoglio» per l'anno educativo 2022/2023. Informazioni: nidolgermoglio@gmail.com, tel. 0456702893. L.C.

ZEVIO Iscrizioni al torneo di pallavolo di Santa Maria

Chiederà il 31 maggio la raccolta iscrizioni al tradizionale torneo di pallavolo organizzato dal circolo Noi di Santa Maria che inizierà il 7 giugno, alle 20.30. Le squadre dovranno minimo essere formate da 6 giocatori, due dei quali donne. Info e adesioni al 349.7141115. P.T.

MARANO Seconda serata sulla storia del rock a Valgatarà

Oggi, alle 20.30, in sala incontri Valpolicella Benaco Banca a Valgatarà, secondo incontro sulla storia del rock per il ciclo «Sonava l'anno», promosso dalla Pro loco di Marano con il critico musicale Gianni Della Cioppa. Ingresso libero su prenotazione: cell. 346.0125143. C.M.

SONA Terzo consigliere ad aderire



Verona Domani Katia Rigo tra Leoni, Gasparato e Ferrari

Katia Rigo fa il suo ingresso in Sona Domani

In vista delle amministrative 2023
«Continuerò ad appoggiare Mazzi»

●● Verona Domani continua a crescere e si rafforza in Consiglio comunale a Sona. Nuovi amministratori aderiscono al movimento civico presieduto da Matteo Gasparato, presidente del Consorzio Zai. Arriva Katia Rigo, Architetto, residente a San Giorgio in Salici, eletta consigliere a Sona nel 2018. Rigo entra in Verona Domani rafforzando così la lista di centrodestra. È il terzo esponente della compagine civica, dopo il presidente del Consiglio Mattia Leoni e del consigliere Nicolò Ferrari, responsabile della

sezione sonese del movimento. Verona Domani vede così crescere il suo peso in tutte le sedi amministrative della provincia e continuano ad arrivare nuovi ingressi di consiglieri e assessori da tutti i Comuni. «Voglio mettere la mia visione e le mie competenze a disposizione del territorio che amo, con un occhio di riguardo a San Giorgio in Salici, paese dove vivo e sono cresciuto. San Giorgio mantiene un potenziale attrattivo molto importante, ancora inesperto», ha detto Rigo, «e in Verona Domani ho trovato uno spazio di confronto rilevante, un gruppo coeso capace di trasmettere entusiasmo. Ringrazio il presidente Gasparato per avermi dato fin da subito la possibilità di mettere le mie competenze a servizio del progetto. Continuerò a supportare l'operato del sindaco Mazzi fino alla naturale scadenza del suo mandato, ponendogli la mia

fiducia. Allo stesso modo inizierò a lavorare con il gruppo Verona Domani in vista del progetto amministrativo 2023». «Sono felice e orgoglioso dell'adesione del consigliere Rigo alla grande famiglia di Verona Domani per Sona», ha sottolineato Nicolò Ferrari, «una professionista seria e di assoluto livello, che in questi anni si è spesa con coraggio e passione per la nostra comunità. Il suo ingresso tra le nostre fila dimostra l'attenzione e la sensibilità che come gruppo abbiamo per le varie realtà del territorio, con un focus specifico sulla particolarità delle frazioni. Continueremo a crescere con questo approccio e questa apertura ed inclusione per dare ai nostri concittadini la possibilità di scegliere nel 2023 un interlocutore preparato e competente pronto a dare soluzioni e risposte concrete ai bisogni del territorio». Soddisfazione è stata espressa da Matteo Gasparato: «Prosegue il percorso di crescita e rafforzamento del movimento all'insegna dei valori di un centrodestra moderata e civico. Rigo rappresenta un esempio importante di una donna impegnata nell'amministrazione del suo territorio con dedizione e passione, dimostrando come la politica possa e debba essere unicamente al servizio dei cittadini. Verona Domani si conferma forza civica fortemente radicata nei territori, inclusa, moderata e liberale». ●

FUMANE Prende il posto di Federico Righetti. In un anno effettuate dai 164 soci 300 donazioni

Fidas, c'è il nuovo presidente

La sezione ha eletto Gaetano Gallimberti «Dobbiamo affrontare il calo di donatori»

●● La sezione Fidas di Fumane rinnova il direttivo e pure l'impegno nelle donazioni di sangue e plasma. Il gruppo della Valpolicella, che conta 164 soci attivi e nel 2021 ha messo a segno oltre 300 donazioni, si è riunito in assemblea generale, ha fatto il punto della situazione e ha rinnovato gli incarichi, alla presenza del supervisore del consiglio provinciale Nicola

Trande.

Dopo il saluto del presidente uscente, Federico Righetti, che ha ricoperto la carica per due mandati, è stato eletto nuovo presidente Gaetano Gallimberti, accolto con entusiasmo dai nuovi consiglieri Selena Bazzica, Eva Brentaroli, Marika Brentaroli, Alberto Caloi, Franco Chesini, Giovanni Grigoli, Michele Guglielmi, Tommaso Guglielmi, Mauro La Bella, Ilario Lenotti, Dimitri Lugoboni, Marco Musumeci, Alessandra Ragno, Federico Righetti e Pio Ugolini.

«Purtroppo c'è un calo con-



Fumane La sezione Fidas ha un nuovo presidente

tinuo di donatori e si assiste a un cambio generazionale», spiega il neo presidente Gallimberti. «Sarà compito di questo nuovo direttivo gestire tale momento: speriamo con buoni risultati». Continua il consigliere Tommaso Guglielmi: «I sessantacinquenni che smettono perché hanno raggiunto l'età massima per poter donare sono molti di più dei diciottenni o ventenni che entrano nel gruppo. Inoltre, una volta un giovane aveva una vita molto più regolare: ora tra studio, viaggi ed esperienze lavorative diversificate, un donatore arriva ad avere una certa regolarità dopo i 30 anni». Da qui la scelta della sezione di una continua sensibilizzazione per portare più persone possibili a donare. ● C.M.

ANNUNCI ECONOMICI

2B ATTIVITÀ COMMERCIALI
AZIENDA metalmeccanica sita in provincia di Verona, cerca partner commerciale per espandere attività economica nel nord Europa. Si prega contattare tramite mail indirizzo: comunicazioni.go@gmail.com

DEVI VENDERE O ACQUISTARE? CON L'ARENA GRANDE RISULTATO!
ANNUNCI ECONOMICI
3+1
2+2
Info: Tel. 045.9600200
e-mail: economiciv@publidige.it

PER LA PUBBLICITÀ
SU L'ARENA

VERONA
Corso Porta Nuovo, 67
Tel. 045.960.0200
www.publidige.it